

Committente:



AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.

Via Camboara 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 NOCETO (PR)

Impresa Esecutrice:



**AUTOSTRADA DELLA CISA A15
RACCORDO AUTOSTRADALE A15/A22
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO
RACCORDO AUTOSTRADALE FRA L' AUTOSTRADA DELLA CISA-FONTEVIVO (PR)
E L' AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR). I LOTTO.**

C.U.P. G61B04000060008

C.I.G. 307068161E

PROGETTO ESECUTIVO

AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.

Il Direttore TIBRE:

Il Responsabile del Procedimento:

Il Presidente:

Il Responsabile dei lavori:

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.
Il Direttore Tecnico: *Responsabile di Progetto*
Dott. Ing. Luca Bondanelli

Il Geologo:

PROGETTAZIONE DI:



Il Progettista:

A.T.I.:

idrosse
engineering
MANDATARIA

ROKSOJIL S.p.A.
MANDANTE

VIA
INGEGNERIA S.r.l.
MANDANTE

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione:

Ing. Giovanni Maria Cepparotti

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo n. 392

Consulenza specialistica a cura di:

Progettista Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche:

Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.

Ing. Pietro Mazzoli

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma n. 821

Titolo Elaborato:

**Generale
Sicurezza
Sicurezza
Fascicolo dell'opera**

Data Emissione Progetto:

18/03/2014

Scala:

Identif. Elaborato:

N.RO IDENTIFICATIVO	CODICE COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	AMBITO	CAT OPERA	N OPERA	PARTE OP	TIPO DOC	N Progr. Doc.	REV.
	RAAA	1	E	I	GE	SC	01	F	FA	001	B

Rev.	Data	DESCRIZIONE REVISIONE	Redatto	Controllato	Approvato
B	01/10/2014	Istruttoria RINA prof. n° 730 del 08/09/2014 e nota A15 del 09/09/2014	PIERANGELI	CEPPAROTTI	MAZZOLI
A	01/07/2014	RIEMMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO	PIERANGELI	CEPPAROTTI	MAZZOLI

SOMMARIO

1	Premessa.....	3
2	Funzione del fascicolo dell'opera	4
3	Struttura del fascicolo dell'opera	5
4	Definizioni.....	6
5	Capitolo 1 – Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati	7
5.1	Descrizione sintetica dell'opera	7
5.2	Principali misure di prevenzione e protezione in dotazione all'opera	8
5.2.1	<i>Viadotto Taro</i>	8
5.3	Durata effettiva dei lavori	10
5.4	Indirizzo dei cantieri	10
5.5	Soggetti interessati	11
6	Capitolo 2 – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e di quelle ausiliare.....	13
6.1	Premessa.....	13
6.2	Schede II-1 Misure preventive e protettive in dotazione all'opera o ausiliare	14
6.3	Schede II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera o ausiliare.....	42
6.4	Schede II-3. – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	70
7	Capitolo 2 – Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	74
7.1	Premessa.....	74
7.2	Schede III-1. – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	75
7.3	Schede III-2. – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	76
7.4	Schede III-3. – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti installati	77

1 PREMESSA

Il presente «Fascicolo dell'opera» costituisce parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), predisposto ai sensi dell'art.91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. punto 1 comma b) e s.m.i.D.Lgs 3 Agosto 2009 n°106.

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.91 del D.Lgs. 81/2008 punto 1 comma b), è stato redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993.

Obiettivo del Fascicolo predisposto sin dalla fase di progettazione è quello di creare uno strumento Guida per l'effettuazione delle operazioni di manutenzione delle opere, in sicurezza.

Il Fascicolo Tecnico contiene in via preliminare le informazioni per il gestore dell'opera in modo da stabilire la periodicità dei futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e le relative misure di sicurezza da attuare a tutela dei lavoratori. Tale documento sarà integrato nel corso dei lavori dal CEL, in funzione di situazioni non prevedibili al momento di stesura del presente elaborato.

In mancanza di indicazioni progettuali complete circa le necessità di interventi di ispezione/manutenzione delle opere, nel presente fascicolo sono state evidenziate a titolo esemplificativo e non esaustivo alcune di queste attività, da effettuare dopo la conclusione dei lavori. Pertanto il presente elaborato viene redatto con le conoscenze alla data della sua emissione. In particolare, sono state analizzate le attività di manutenzione comunque inevitabili.

I contenuti del Fascicolo dovranno essere successivamente approfonditi, aggiornati e modificati a cura del Committente, nel corso dell'esistenza dell'opera.

Comunque tutti gli equipaggiamenti in dotazione alle opere dovranno essere accompagnati almeno dai seguenti documenti elaborati dal fornitore o costruttore degli equipaggiamenti stessi:

- Specifiche tecniche contenenti la descrizione di tutte le caratteristiche tecniche e funzionali.
- Manuale di operazione e manutenzione.

2 FUNZIONE DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Secondo quanto prescritto dell'art.91 del D.Lgs. 81/2008 punto 2 e successive modifiche, il "fascicolo delle informazioni per la sicurezza" (FA) è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi alla realizzazione dell'opera. Tale documento contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione o di controllo.

Il Fascicolo dell'opera deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Esso non costituisce un piano di sicurezza operativo, ma un'utile guida da consultare all'atto dell'esecuzione dei lavori successivi sull'opera (Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008).

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, dell'aggiornamento e della verifica del presente documento anche in funzione di eventuali modifiche dell'opera e/o delle modalità di gestione della stessa.

3 STRUTTURA DEL FASCICOLO DELL'OPERA

I contenuti del presente elaborato, con i suoi allegati, costituiscono il Fascicolo delle informazioni per la sicurezza così come previsto dall'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

La struttura del Fascicolo è impostata secondo le seguenti parti fondamentali:

CAPITOLO I:

Contiene i dati relativi all'anagrafica di cantiere, ai soggetti ed alle imprese coinvolti nonché una breve descrizione delle opere.

CAPITOLO II:

Analizza i rischi, le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliare, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

CAPITOLO III: DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

Riporta i necessari rimandi alla documentazione di supporto che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera. In tale parte sono indicati i riferimenti che consentiranno l'individuazione della documentazione tecnico – gestionale relativa all'opera.

4 DEFINIZIONI

ISPEZIONE / CONTROLLO

Si intendono le azioni tecniche ed amministrative di supervisione volte a rilevare lo stato di conservazione ed efficienza di un'opera od impianto al fine di mantenere o riportare l'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione per la quale è stata realizzata.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare o ripristinare la funzionalità e l'efficienza di un'opera o di un impianto.

Si intende per:

- Funzionalità, la idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni, ossia fornire le prestazioni previste;
- Efficienza, la sua idoneità a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto gli aspetti dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono le opere e gli interventi necessari per rinnovare o sostituire parti dell'entità al fine di ripristinare o mantenere la sua funzionalità iniziale ovvero l'idoneità ad adempiere le funzioni per la quale è stata realizzata, senza sostanziale modifica alla sua originaria destinazione d'utilizzo.

RISTRUTTURAZIONE / RIQUALIFICA

Per lavori di ristrutturazione o di riqualifica si intendono i lavori di importante trasformazione dell'opera o di impianto al fine di renderla un'entità diversa dalla precedente o idonea ad un nuovo utilizzo in funzione di modifiche del quadro tecnico-normativo di riferimento e delle richieste prestazionali.

Ciò può avvenire mediante il ripristino, la sostituzione, l'ampliamento, l'eliminazione o la trasformazione di elementi significativi o parti dell'opera volti alla modifica delle prestazioni attese e dell'affidabilità della nuova opera.

5 CAPITOLO 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

L'opera stradale consiste nel naturale proseguimento verso nord della A15 e comprende il 1° Lotto del più ampio intervento di realizzazione del Raccordo Autostradale, che dall'allacciamento sulla A1 in prossimità di Fontevivo (PR) si innesta sulla A22 in prossimità Nogarole Rocca (VR).

Il 1° lotto comprende il tratto stradale tra Fontevivo (PR) e la futura Autostazione "Trecasali-Terre Verdiane" per circa 9,500 km, interessando per circa 2,350 km il tratto esistente della A15 comprensivo dell'interconnessione sulla A1 e per circa 7,150 km un tratto di nuova realizzazione.

Il 1° lotto comprende inoltre le opere complementari funzionalmente e strettamente relazionate con l'esercizio autostradale, quali:

- la Variante S.P. 10 all'abitato di Viarolo, compresa tra i Comuni di Parma e Trecasali, viabilità in aderenza al tracciato autostradale interferita;
- il Raccordo Autostazione Trecasali -Terreverdiane e rotonda S.P. 10, compresa nel Comune di Trecasali; viabilità di adduzione al sistema autostradale da parte della mobilità locale.

L'opera principale si compone dunque di un tracciato stradale che rispetto all'interconnessione con l'A1 corre a sud parte sulla sede stradale esistente e parte in variante, sottoattraversa la A1 ridisegnandone le rampe di accesso, e prosegue a nord su nuova sede dapprima in viadotto per l'attraversamento del fiume Taro e poi in rilevato fino al raggiungimento della futura autostazione.

Le parti d'opera più significative del tracciato stradale sono a sud il viadotto sul torrente Recchio, mediante il quale il nuovo tracciato si discosta dalla sede esistente, in interconnessione la galleria artificiale, mediante la quale la A15 sottopassa la A1, ed a nord il viadotto sul fiume Taro, mediante il quale il nuovo tracciato attraversa l'alveo e relativa area di esondazione.

Le parti d'opera più significative connesse alla interconnessione sono rappresentate da un viadotto lungo la rampa La Spezia-Milano (ramo C) per il superamento sequenziale del torrente Recchio e della rampa Bologna-Verona (ramo E), un ponte lungo la rampa Bologna-Verona (ramo E) per il superamento del torrente Recchio, un ponte lungo la rampa La Spezia-Bologna (ramo D) per il superamento del torrente Recchio, un unico cavalcavia a doppio senso lungo le rampe Bologna-La Spezia (ramo F1) e La Spezia-Milano (ramo C) per il superamento della A1, un cavalcavia lungo la rampa Verona-Bologna (ramo H) per il superamento della A1, un allargamento del ponte esistente sulla A1 lungo la rampa Verona-Bologna (ramo H) per il superamento del torrente Recchio, un sottovia lungo la rampa La Spezia-Bologna (ramo D) per il sottoattraversamento sequenziale delle rampe La Spezia-Milano (ramo C) e La Spezia-Bologna (ramo F), il prolungamento del sottopasso sulla A1 lungo la rampa Bologna-Verona (ramo E) per l'innesto della rampa stessa..

Le parti d'opera più significative connesse alle viabilità interferite sono rappresentate dai cavalcavia lungo la strada comunale Bianconese per il superamento della A1, lungo la strada di accesso Synthesis per il superamento dello svincolo della A1 su A15, lungo la strada provinciale 10 di Cremona, lungo via Grande, lungo

via Fenil Bruciato sulla strada comunale Edugara dei Ronchi, lungo la viabilità Cispadana e lungo la rampa di accesso all'autostazione Trecasali, per il superamento del nuovo tratto della A15 a nord dell'interconnessione, oltre il viadotto Taro,

Le parti d'opera più significative connesse alla interferenza con la rete ferroviaria sono rappresentate dall'adeguamento dei tre sottovia realizzati preventivamente in fase di realizzazione della TAV. L'adeguamento consiste nella rimozione del terreno presente e nella sistemazione dei muri d'ala. I tre sottovia ospitano rispettivamente la sede del nuovo tracciato autostradale e la sede delle rampe Verona-Bologna e Verona-Milano in direzione sud e Bologna-Verona in direzione nord.

Le parti d'opera minori sono rappresentate da opere strutturali connesse al tracciato, quali muri di sostegno, tombini, ecc..., dalle sistemazioni idrauliche di piattaforma confluenti in 5 vasche di laminazione da realizzare lungo il tracciato autostradale di cui una lungo la sede esistente e quattro lungo la nuova sede, a valle e monte del viadotto Taro, in prossimità di via Grande ed in prossimità della nuova autostazione.

Il nuovo asse autostradale è caratterizzato da una sezione tipo "A" extraurbana. La geometria di piattaforma si compone di 2 corsie per senso di marcia, ciascuna di larghezza pari a 3,75 m, affiancate da una corsia di emergenza di 3 m; lo spartitraffico centrale presenta una larghezza minima di 4 m. La geometria trasversale della sezione autostradale presenta una larghezza complessiva minima di 25 m ed è predisposta per un eventuale futuro ampliamento a 3+3 corsie di marcia.

Ai lati dell'Autostrada sono previste, esternamente alle recinzioni che delimitano le fasce di pertinenza dell'Autostrada stessa, due strade di servizio di 4 m ciascuna, con funzione di piste di cantiere, nella fase di costruzione dell'infrastruttura e successivamente oggetto di potenziale riconversione funzionale a viabilità di servizio dell'Autostrada ovvero della rete interpoderale locale.

5.2 PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN DOTAZIONE ALL'OPERA

Le principali misure di prevenzione e protezione in dotazione all'opera comprendono parti d'opera appositamente progettate per consentire il sicuro accesso agli addetti ai lavori durante le fasi di esercizio. Nell'ambito della tipologia dei lavori in esame, prettamente stradali, in tali dotazioni ricadono principalmente tutti i camminamenti e gli stradelli necessari al raggiungimento delle aree di intervento, comprese quelle intercluse tra gli svincoli. In tale contesto ricadono inoltre le controstrade realizzate in affiancamento alla sede autostradale, al piede dei rilevati, e la sistemazione a verde realizzata lungo la proiezione a terra del viadotto Taro.

Quest'ultima in particolare consente l'avvicinamento alle pile del viadotto ed all'intradosso dell'impalcato, viste anche le altezze variabili, ma mediamente non troppo elevate del viadotto. Il viadotto Taro rappresenta in tal senso la criticità più significativa dell'intera opera.

5.2.1 VIADOTTO TARO

Il ponte sul fiume Taro ricade tra le progressive 464+755 e 2404+285 per uno sviluppo complessivo di circa 2 Km. Il ponte si compone di due distinti viadotti costituiti da 20 pile ciascuno, oltre le due spalle di estremità. Ciascuno dei due impalcati si compone di 21 campate di luce variabile tra i 50 ed i 100 metri in funzione della

geometria del tracciato. L'altezza degli impalcati dal piano campagna varia tra i 12/15 metri nei primi 1200 metri e si riduce tra i 5/8 metri per i successivi 800 metri.

Il ponte, disposto lungo la direzione sud/nord del corpo autostradale di progetto, ha inizio poco dopo il sottovia ferroviario della linea TAV e termina poco prima dell'intersezione con la provinciale 10, superando l'intera area golenale del fiume Taro. Il primo tratto di circa 1000 metri supera una serie di laghi; un secondo tratto di restanti 1000 metri attraversa il vero e proprio corso d'acqua. Lungo la proiezione a terra dell'impalcato del ponte è presente una sistemazione a verde che consente di raggiungere il piano di imposta di ciascuna delle pile.

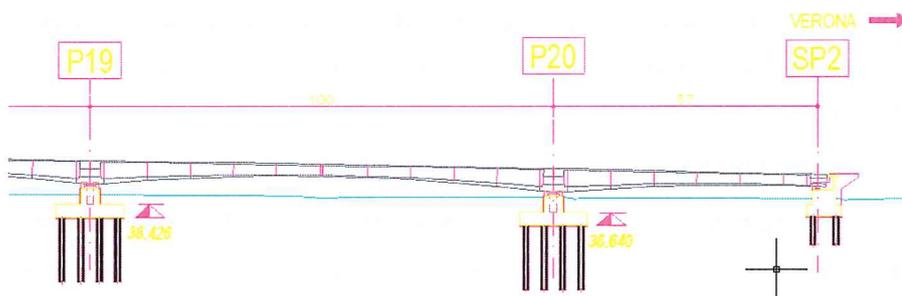
Ai fini della manutenzione in fase di esercizio del ponte è necessario fin dalla fase progettuale segnalare le scelte operate per le misure preventive e protettive in dotazione all'opera, distinguendo le parti esterne da quelle interne.

Per quanto concerne le parti esterne, le manutenzioni rientrano in quelle tradizionali dei viadotti e cavalcavia. Le misure preventive e protettive per il personale operante lungo la sede stradale prevedono camminamenti laterali protetti. Operazioni da eseguire sull'intradosso dell'impalcato prevedono invece l'utilizzo di bybridge o sfruttano la presenza della sottostante pista per l'utilizzo di piattaforme aeree, vista anche la limitata altezza dell'impalcato.

Per quanto concerne le parti interne, le manutenzioni si limitano a ispezioni visive con cadenza saltuaria (semestrale). L'interno del cassone è infatti privo di qualsiasi rete impiantistica afferente l'opera e non richiede articolare manutenzione. Nella fase progettuale si è ritenuto di limitare l'impatto delle misure preventive e protettive necessarie per le future operazioni di manutenzione; sono stati inseriti n.4 accessi al cassone, composti da botole, due dei quali sono posizionati all'altezza delle spalle di estremità e due sono distribuiti lungo ciascuno degli impalcati. Gli accessi intermedi sono quindi raggiungibili percorrendo la pista ricavata lungo la sistemazione a verde ed utilizzando opportune scale a pioli protette su autocarro.

Dagli accessi presenti è raggiungibile l'intero impalcato con percorsi minimi di 400 metri. L'interno dell'impalcato è comunque regolarmente calpestabile percorrendo la soletta inferiore del cassone senza presenza di inciampi od ostacoli. Il cassone non è stagno; presenta altresì molteplici forature distribuite omogeneamente lungo le ali laterali che ne assicurano l'aerazione e l'illuminazione interna.

Gli operatori impegnati in attività di manutenzione ordinaria non necessitano di particolari dotazioni al seguito; per manutenzioni straordinarie che comportano invece l'esecuzione di lavorazioni dovranno comunque dotarsi di dispositivi di illuminazione artificiale e di aerazione forzata, a secondo delle esigenze derivanti dalle operazioni programmate.



5.3 DURATA EFFETTIVA DEI LAVORI

Inizio lavori	Fine lavori
----------------------	--------------------

5.4 INDIRIZZO DEI CANTIERI

Campo Base – Cantiere 2A					
Via	Bianconese (strada Comunale)				
Località	Nei pressi dello stabilimento Synthesis	Città	Fontanellato	Provincia	PR

5.5 SOGGETTI INTERESSATI

Committente	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A		
Indirizzo	Via Camboara, 26/A	Tel.	0521 613711
	Noceto (PR) Frazione Ponte Taro (PR)	Fax.	
Responsabile dei lavori	Qualifica: Architetto Nome: Nicolai Cognome: Zanettini C.F.....		
Indirizzo	Via Martinella, 50/c	Tel.	0521 257310
	Parma (PR)	Fax.	0521 963148
Progettista	Qualifica: Ingegnere Nome: Fabio Cognome: Nigrelli		
Indirizzo	Via del Fornetto, 85	Tel.	06/55301518
	Roma (RM)	Fax.	06/55301522
CSP Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Qualifica: Ingegnere Nome: Giovanni Maria Cognome: Cepparotti		
Indirizzo	Via del Fornetto, 85	Tel.	06/55301518
	Roma (RM)	Fax.	06/55301522
CSE Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Qualifica Geometra Nome Daniele Cognome Bocelli C.F.		
Indirizzo	Via Luigi Tonelli, 9	Tel.	0521/780148

	Parma (PR)	Fax.	
Impresa Mandataria	Impresa: Ragione sociale: Località: Città: Telefono - Fax: Iscrizione alla A.N.C.: Registro Imprese (C.C.I.A.A.): Posizione INPS: Posizione INAL: Categoria ISTAT: Classificazione INAIL:	PIZZAROTTI & C. S.p.A. Società per Azioni Via Anna Maria Adorni, 1 Parma (PR) +39 0521 2021 / +39 0521 207461 _____ 23124 _____ _____	
RESPONSABILI IMPRESA:	Datore di lavoro: Dirigente per la sicurezza: Rappr.lavoratori sicurezza: Responsabile SPP: Medico competente:		

6 CAPITOLO 2 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL’OPERA E DI QUELLE AUSILIARE

6.1 PREMESSA

Le schede tipo II-1 sono redatte per ogni tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Le schede tipo II-2 sono identiche alle schede II-1 e sono utilizzate per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione ed ogni volta che in seguito ad una modifica si renda necessario. La scheda II-2 sostituisce la scheda II-1 che però deve essere conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Le schede tipo II-3 indicano per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

6.2 SCHEDE II-1 MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA O AUSILIARE

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE FONDAZIONI PONTI - VIADOTTI - CAVALCAVIA		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-01
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo di tutte le strutture portanti verticali allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse. In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo 2. Controllo delle strutture di fondazione 3. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Guanti Casco Mascherine		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni	Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche		

	contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Indumenti ad alta visibilità
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE IMPALCATI – PONTI - VIADOTTI-CAVALCAVIA		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-02
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo di tutte le strutture portanti verticali ed orizzontali in carpenteria metallica e cls, allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse. In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo Controllo della segnaletica verticale 2. Verifica degli inghisaggi degli elementi metallici Verifica dello stato di degrado dell'ancoraggio e di giunti della carpenteria metallica 3. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti 6. Caduta dall'alto 7. Annegamento		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre un' idonea segnalazione delle aree di lavoro. Gli operatori lavoreranno con cinture di sicurezza.	Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco		
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i	Mascherine Otoprotettori		

	sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità Cinture di sicurezza
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE GALLERIE ARTIFICIALI		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-03
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo di tutte le strutture portanti verticali allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse. In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo 2. Controllo delle strutture di fondazione, elevazione e copertura 3. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti 6. Caduta dall'alto 7. Caduta a livello		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco Mascherine		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro. Le operazioni in alveo dovranno svolgersi nei periodi di alveo in secca o di bassa portata.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche		

Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Indumenti ad alta visibilità Funi Imbracatura
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>		

Tipologia dei lavori	SOTTOVIA		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-04
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo di tutte le strutture portanti verticali e orizzontali allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo 2. Controllo delle strutture di fondazione 3. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti 6. Annegamento		
<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.</p>				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.	Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti		
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Casco Mascherine Otoprotettori		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità		

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE OPERE MINORI IN CLS		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-05
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo di tutte le strutture portanti verticali allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo 2. Controllo delle strutture di fondazione 3. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti 6. Annegamento		
<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.</p>				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	<p>Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.</p> <p>Le operazioni in alveo dovranno svolgersi nei periodi di alveo in secca o di bassa portata.</p>	<p>Attrezzature ausiliarie in dotazione:</p> <p>DPI comuni</p> <p>Guanti</p> <p>Casco</p> <p>Mascherine</p>		
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	<p>Otoprotettori</p> <p>Scarpe antinfortunistiche</p> <p>Indumenti ad alta visibilità</p>		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni	Funi		

	contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Imbracatura
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE EDIFICI PER IMPIANTI		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-06
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo, riparazioni/sostituzioni parziali della pavimentazione 2. Controllo e pulizia dei serramenti interni/esterni 3. controllo e riparazione elementi di copertura 4. Controllo di tutte le strutture portanti verticali ed orizzontali allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo 5. Controllo delle strutture di fondazione 6. Ripristino copri ferri e riparazione lesioni 7. Rifacimenti intonaci e pitture		1. Caduta dall'alto 2. Investimento 3. Ribaltamento del mezzo 4. Inalazione di gas e polveri 5. Punture, tagli, abrasioni. 6. Scivolamenti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione:		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Guanti Casco		
Approvvigionamento e	Tutti gli approvvigionamenti dovranno	Mascherine		

movimentazione materiali	avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	Indumenti ad alta visibilità Piattaforma aerea
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE EDIFICI CIVILI AUTOSTAZIONE TRECASALI-TERRE VERDIANE		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-07
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Controllo, riparazioni/sostituzioni parziali della pavimentazione 2. Controllo e pulizia dei serramenti interni/esterni 3. Controllo e riparazione elementi di copertura (compreso portale di esazione) 4. Manutenzione ordinaria/straordinaria impianti elettrici, impianti termo-idraulici e di climatizzazione, impianti trasmissione dati 5. Rifacimenti intonaci e pitture 6. Manutenzione opere a verde		1. Caduta dall'alto 2. Inalazione di gas e polveri 3. Punture, tagli, abrasioni. 4. Scivolamenti 5. Elettrocuzione		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area dell'Autostazione con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e dagli edifici dovrà essere regolata nel corso dall'attività di cooperazione e coordinamento posta in atto dai Datori di lavoro.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire adeguate informazioni sui rischi di natura interferente si da permettere la redazione del DUVRI.		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno normalmente effettuate con la presenza degli utilizzatori delle strutture. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.	Qualora le attività rientrasero nel novero del Titolo IV dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione:		
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico del committente predisporre gli approvvigionamenti energetici interni agli edifici e a carico dell'Impresa gli	DPI comuni Guanti Casco		

	<p>eventuali approvvigionamenti energetici per attività estrene.</p> <p>A carico dell'Impresa è anche lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività manutentive.</p>	<p>Mascherine</p> <p>Otoprotettori</p> <p>Scarpe antinfortunistiche</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel DUVRI e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	<p>Indumenti ad alta visibilità</p> <p>Piattaforma aerea</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Non sono ipotizzabili interferenze con terzi.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione</p> <p><i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	RIFACIMENTO DEL MANTO DI USURA		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-08
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Scarifica del manto usurato 2. Pulizia della sede stradale 3. Spandimento dell'emulsione bituminosa acida 4. Posa del tappeto d'usura		1. Proiezione di materiale inerte 2. Contatto con materiale ad alta temperatura 3. Contatto ed inalazione di polveri e gas 4. schizzi 5. urti e colpi 6. schiacciamento o tagli alle mani 7. abrasioni 8. cadute 9. investimenti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione:		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una zona di lavoro chiusa ed inaccessibile.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	DPI comuni Guanti Casco		
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche		

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	Indumenti ad alta visibilità
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE BARRIERE DI SICUREZZA	Tipo II-1	
		Codice scheda	II-1-09
Tipo di intervento		Rischi individuati	
1. Verifica e controllo di: pali, correnti, piastre, bulloni e componenti minori 2. Rimozione e sostituzione di tutte le parti ammalorate		1. Investimento 2. Punture, abrasioni. 3. Schiacciamento o tagli alle mani 4. Cadute 5. Urti e colpi 6. Scivolamenti 7. Elettrocuzione 8. Inalazione di gas e polveri	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito	
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.	Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni	
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Guanti Casco Mascherine	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità	

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-10
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Rifacimento della segnaletica orizzontale 2. Controllo della segnaletica verticale 3. Sostituzione della segnaletica verticale ammalorata		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Caduta a livello		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.			
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.			

Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-11
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Ispezione e pulizia di tombini, fossi di guardia, cunette ed embrici 2. Ripristino degli elementi ammalorati 3. Controllo dei tombini allo scopo di verificare la perfetta integrità degli stessi. In caso di presenza di lesioni, disgregazioni o di ammaloramenti di particolare rilevanza, indicazione del quadro fessurativo		1. Investimento 2. Ribaltamento del mezzo 3. Inalazione di gas e polveri 4. Punture, tagli, abrasioni. 5. Scivolamenti 6. annegamento		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro	L'ingresso e l'uscita dei mezzi dalle aree di lavoro e di cantiere dovrà essere regolata da un preposto.	I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea segnalazione delle aree di lavoro.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.			
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.			

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLE CABINE ELETTRICHE		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-12
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Verifica dello stato dei dispersori di terra e misura dei valori di resistenza 2. Verifica dei sistemi di emergenza 3. Controllo funzionamento interruttori differenziali tramite il tasto di prova 4. Prove di funzionamento e controllo integrità corpi illuminanti 5. Controllo del valore della tensione di esercizio e dell'integrità degli elementi costituenti l'impianto 6. Cavi principali: controllo dello stato di usura dei cavi, con verifica del fissaggio ed individuazione dei danneggiamenti meccanici e/o di usura e loro eventuale sostituzione 7. Verifica dello stato di conservazione ed impermeabilità degli apparecchi illuminanti 8. Verifica funzionamento elettropompa ed assenza perdite 9. Controllo simulato della tenuta e del funzionamento impianto idrico antincendio 10. Manutenzione estintori		1. Elettrocuzione 2. Folgorazione 3. Caduta dall'alto 4. Tagli e Abrasioni 5. Urti, colpi, impatti		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea zona di lavoro utilizzando la segnaletica temporanea.	Attrezzature ausiliarie in dotazione:		
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i	DPI comuni		

	sistemi di smaltimento dei rifiuti.	Guanti
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.	Casco Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.	Indumenti ad alta visibilità Piattaforma aerea
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA		Tipo II-1	
			Codice scheda	II-1-13
Tipo di intervento		Rischi individuati		
1. Sostituzione di lampade 2. Sostituzione di pali		1. Elettrocuzione 2. Caduta di materiale dall'alto 3. Caduta dall'alto 4. Investimento 5. Ribaltamento del mezzo 6. Tagli e Abrasioni		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito. Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità Piattaforma aerea		
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre una idonea zona di lavoro utilizzando la segnaletica temporanea.			
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.			
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.			
Approvvigionamento e movimentazione	Vedi sopra.			

attrezzature		
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi	
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DEL VERDE		Tipo II-1				
			Codice scheda	II-1-14			
Tipo di intervento		Rischi individuati					
1. Taglio del manto erboso 2. Potatura delle piante 3. Sostituzione delle essenze morte		1. Caduta di materiale dall'alto 2. Caduta dall'alto 3. Investimento 4. Ribaltamento del mezzo 5. Tagli e Abrasioni					
<p>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</p> <p>Le imprese che operano nell'area di cantiere con qualunque mezzo, pesante o leggero dovranno sempre consultare i documenti in loro possesso ed organizzare idonee aree di cantiere.</p>							
Punti critici							
Accessi ai luoghi di lavoro		I lavori saranno appaltati a ditta specializzata che dovrà attenersi alle norme di sicurezza e dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito Attrezzature ausiliarie in dotazione: DPI comuni Guanti Casco Mascherine Otoprotettori Scarpe antinfortunistiche Indumenti ad alta visibilità					
Sicurezza sui luoghi di lavoro							
Impianti di alimentazione e di scarico	Sarà a carico dell'impresa predisporre gli approvvigionamenti energetici ed i sistemi di smaltimento dei rifiuti.						
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Tutti gli approvvigionamenti dovranno avvenire secondo le disposizioni contenute nel PSC o POS e dovranno essere stabilite delle apposite procedure.						
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Vedi sopra.						
Igiene sul lavoro	Attenersi ai disposti normativi						
Interferenze e protezione terzi	Le interferenze con terzi dovranno essere ridotte al minimo e se necessario in						
					Le operazioni di manutenzione verranno effettuate con la presenza degli utenti della strada. Si dovrà sempre predisporre		



	accordo con la Polizia Locale si dovrà deviare il traffico per consentire le lavorazioni in sicurezza.	una idonea zona di lavoro utilizzando la segnaletica temporanea.
Tavole allegate		
<p>Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i></p>		

6.3 SCHEDE II-2 – ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA O AUSILIARE¹

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE FONDAZIONI VIADOTTI - CAVALCAVIA	Tipo II-2	
		Codice scheda	II-2-01
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			

¹ Le schede tipo II-2 devono essere utilizzate per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione ed ogni volta che in seguito ad una modifica si renda necessario

Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE IMPALCATI VIADOTTI - CAVALCAVIA		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-02
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
45 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE GALLERIE ARTIFICIALI		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-03
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	SOTTOVIA		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-04
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
49 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE OPERE MINORI IN CLS		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-05
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE EDIFICI PER IMPIANTI	Tipo II-2	
		Codice scheda	II-2-06
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
53 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE EDIFICI CIVILI AUTOSTAZIONE TRECASALI-TERRE VERDIANE		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-07
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
55 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	RIFACIMENTO DEL MANTO DI USURA		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-08
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione				

terzi		
Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE BARRIERE DI SICUREZZA		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-09
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
59 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-10
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE	Tipo II-2	
		Codice scheda	II-2-11
Tipo di intervento		Rischi individuati	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro			
Sicurezza sui luoghi di lavoro			
Impianti di alimentazione e di scarico			
Approvvigionamento e movimentazione materiali			
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature			
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi			

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLE CABINE ELETTRICHE		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-12
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-13
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
67 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

Tipologia dei lavori	MANUTENZIONE DEL VERDE		Tipo II-2	
			Codice scheda	II-2-14
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie		
Accessi ai luoghi di lavoro				
Sicurezza sui luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione terzi				



PIZZAROTTI
FONDATA NEL 1910

CODIFICA DOCUMENTO
RAAA1EIGESC01FFA001B.docx

REV.
B

FOGLIO
69 di 77

Tavole allegate		
Firma del soggetto responsabile della compilazione		

6.4 SCHEDE II-3. – INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

							Tipo II-3	
							Codice scheda	II-3-01
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni e necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodi di città	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE FONDAZIONI VIADOTTI	Secondo necessità		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE IMPALCATI VIADOTTI	Secondo necessità		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE MURI DI SOSTEGNO E CANALI IN CLS	Secondo necessità		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE EDIFICI PER IMPIANTI	6 mesi / 1 anno		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE EDIFICI CIVILI AUTOSTAZIONE TRECASALI-TERRE VERDIANE	6 mesi / 1 anno		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				RIFACIMENTO DEL MANTO DI USURA	5 anni		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE BARRIERE DI SICUREZZA	6 mesi / 1 anno / Secondo necessità		
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE	ORIZ 6 mesi / 1 anno VERT. Secondo necessità		

COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE DELE OPERE IDRAULICHE	Secondo necessità
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE DEL VERDE	Variabile
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLE CABINE ELETTRICHE	Variabile
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Variabile
COME DA PRECEDENTI SCHEDE	COME DA PRECEDENTI SCHEDE				MANUTENZIONE SOTTOVIA	Secondo necessità
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>						

7 CAPITOLO 2 – INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

7.1 PREMESSA

Nel presente capitolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo dell'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

1. L'opera nel proprio contesto, schede tipo III-1
2. La struttura architettonica e statica, schede tipo III-2
3. Gli impianti installati, schede tipo III-3

7.2 SCHEDE III-1. – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO²

PROGETTO				Tipo III-1	
				Codice scheda	III-1
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Progetto: Qualifica Ingegnere Nome Fabio Cognome Nigrelli Indirizzo Via del Fornetto, 85, Roma (RM) Tel. 06 55301518 Fax. 06 55301522	MARZO 2014	Presso gli uffici di cantiere		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>					

² L'elenco deve essere aggiornato in caso di varianti

7.3 SCHEDE III-2. – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

PROGETTO				Tipo III-2	
				Codice scheda	III-2
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
1 – PARTE GENERALE 14 – BOB 16 – INTERFERENZE	Progetto: Qualifica Ingegnere Nome Fabio Cognome Nigrelli Indirizzo Via del Fornetto, 85, Roma (RM) Tel. 06 55301518 Fax. 06 55301522	MARZO 2014	Presso gli uffici di cantiere		
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>					

7.4 SCHEDE III-3. – ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI INSTALLATI

PROGETTO					Tipo III-3	
					Codice scheda	III-3
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note		
	Progetto: Qualifica Ingegnere Nome Fabio Cognome Nigrelli Indirizzo Via del Fornetto, 85, Roma (RM) Tel. 06 55301518 Fax. 06 55301522	MARZO 2014	Presso gli uffici di cantiere			
Firma del soggetto responsabile della compilazione <i>Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione</i>						